

ANGELA COMELLI

Nata a Bellinzago Lombardo 03/11/1952, dove risiedo attualmente.

Le mie radici culturali originano da questo piccolo paese agricolo, nell'area di Città Metropolitana della Martesana, che ha mantenuto sino ad oggi tale identità, nonostante le grandi trasformazioni industriali e residenziali del territorio circostante. Nonostante sia attraversato dalle grandi arterie autostradali, con la possibilità di raggiungere Milano in meno di 30 minuti, grazie alle linea VERDE di MM .

Sin da ventenne ho praticato attività politica, la mia esperienza di vita è stata permeata dall'impegno alla difesa dei diritti umani. Le esperienze di volontariato più significative si sono sviluppate alla fine degli anni 70 grazie alla collaborazione con MANI TESE ONG, con la quale ho continuato a collaborare sino ad oggi sono, attraverso la partecipazione attiva ho avuto l'opportunità di approfondire, a livello Europeo e Internazionale, la promozione di sistemi economici sostenibili, la difesa delle risorse naturali ambientali attraverso l'affermazione di una più equa GIUSTIZIA sociale.

Con Mani tese ONG, nel 1980, sono stata impegnata come volontaria internazionale in un progetto di prevenzione sanitaria e di sviluppo delle attività agricole, cofinanziato dal Ministero Affari Esteri della Cooperazione Italiana, in BENIN (Africa occ.) in un villaggio dell'area sub shaeliana al confine con il Burkina Faso e il Niger. Il percorso da espatriata durato oltre due anni e stato realizzato insieme ad altri volontari, tra cui Ercole che ho raggiunto in Benin dove ci siamo sposati e abbiamo formato una famiglia, grazie alla nascita di Lucia avvenuta in Benin, che ha condiviso nei suoi primi anni di vita questa esperienza. Giovanni, il secondo figlio, ha arricchito la famiglia.

L'incontro con altre culture e l'impegno con le organizzazioni della società civile, che persegue da oltre 40 anni, mi hanno visto impegnata nel ruolo di Consigliere della ONG Mani Tese, per oltre 15 anni. Nel 2000 sono stata eletta come, prima donna, Presidente della Associazione, nel 2002 ho scelto di dedicare l'attività lavorativa per questa realtà, in qualità di responsabile delle attività economiche, e in seguito come Coordinatore Generale della Associazione sino alla primavera nel 2014. Nel corso di questa esperienza ho contribuito alla realizzazione della Cooperativa Sociale Mani Tese e di altre realtà associative territoriali, presenti in Italia da nord a sud, per rispondere alle necessità delle trasformazioni sociali avvenute nel nostro paese.

A partire dal 2007, sono impegnata nella amministrazione politica del mio comune di origine, eletta attraverso la lista civica #Vivere Bellinzago#, ho ricoperto il ruolo di assessore alla Cultura, ai servizi educativi, alle politiche giovanili.

Dal 2013 ricopro il ruolo di Sindaco. Per il secondo mandato amministrativo, con la formazione di una squadra, che ha visto la presenza di una maggioranza femminile, abbiamo lavorato unitamente per la crescita delle competenze individuali amministrative che si tradurrà nella continuazione dell'impegno, di giovani donne ed uomini, per le elezioni amministrative comunali del 2023. L'esperienza amministrativa, condivisa dal gruppo civico di sostegno, è stata significativa nel rispetto degli obiettivi cardine del nostro mandato.

# Conservare e innovare il patrimonio paesaggistico e produttivo unico, attraverso la conservazione dell'85% del territorio vincolato all'Agricoltura.

# Dal 2014, ho personalmente collaborato attivamente alla costituzione di ECO MUSEO MARTESANA, una realtà consolidata che vede l'adesione dei Comuni rivieraschi, del Municipio 2 di Milano, e di Città Metropolitana, oltre a decine di organizzazioni della società civile. Ideato per scoprire il patrimonio storico e ambientale della Martesana, promuovendo la sua valorizzazione.

# abbiamo promosso una rete di collaborazione con le associazioni locali, sociali, culturali, educative, sportive, a favore delle numerose iniziative che, insieme, arricchiscono la qualità di vita della comunità.

# dal 2013 al 2016, abbiamo dato vita alla Unione dei Comuni lombarda Adda Martesana, la più grande, presente, in Lombardia. Attraverso un percorso di analisi e coinvolgimento degli amministratori e dei dipendenti di quattro Comuni aderenti. Il trasferimento di tutto il personale (oltre 90 persone) e della totalità delle funzioni condivisibili.

Questa scelta di cooperazione, impegnativa, ha consentito al Comune di Bellinzago L. il mantenimento delle spese correnti necessario per una equa qualità dei servizi erogati a favore dei cittadini, degli studenti e delle fasce più deboli della Comunità.

# Sul fronte INVESTIMENTI, le difficoltà dovute alla mancanza di Entrate (oneri), ha generato la necessità di un parsimonioso uso delle risorse per la Manutenzione del Patrimonio Pubblico, attingibili solo dagli avanzi di bilancio degli esercizi precedenti, anche in qst caso la cooperazione in Unione, ha permesso di operare al meglio.

# Gli investimenti attivi nei 10 anni di amministrazione, sono stati convintamente destinati alla realizzazione della Pista Ciclabile fra Bellinzago e Pozzuolo. Con il proseguimento del tratto su Pozzuolo è stato possibile collegare i due principali snodi di mobilità pubblica. Il capolinea MM2 e la fermata del PASSANTE di Trenord a Pozzuolo.

# Con una parte di contributi Regionali, abbiamo potuto realizzare un ponte in legno con inerbimento per ripristinare un passaggio storico nelle campagne di Bellinzago L. che ci collega con il territorio di Inzago. Oltre ad una tensotruttura, per consentire l'allestimento del mercato agricolo a KM ZERO, nel centro del paese, privilegiando la partecipazione di COOP Sociali e Associazioni del settore.

# Sul diritto abitativo, abbiamo lavorato nella direzione di veder realizzato nei prossimi dieci nuove abitazioni, in territori inclusi nel centro abitato, per equilibrare la comunità, che sta

invecchiando con l'apporto di nuove famiglie, che possono usufruire dei servizi primari già adeguati, ad oggi sopra dimensionati.

Mi candido perché credo nella possibilità di contribuire al cambiamento di una direzione, sostenibile etica e innovativa della Regione Lombardia.